

Proposta Numero: **DEL-256-2023**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 07/02/2022)

OGGETTO: INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ACCESSO IN SICUREZZA NELLE STRUTTURE OSPEDALIERE RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI"

OGGETTO: "Circolare Regionale n.8775 23/12/2022 recante "*Procedura Operativa per l'accesso in sicurezza nelle strutture Ospedaliere e Territoriali*", l'Ordinanza del Ministero della Salute del 29/12/2022 recante: "*Proroga delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'epidemia da COVID19, concernenti l'utilizzo dei Dispositivi di protezione delle vie respiratorie*" e la Circolare della Regione Puglia del 03/01/2023 avente ad oggetto: "*COVID- 19, cessazione stato d'emergenza- DL n. 24/2022- Misure per il contenimento e la gestione della circolazione del SARS.COV -2 e per la gestione dei casi e dei contatti di caso Covid 19 .- indicazioni operative*".

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31.1.2020 è stato dichiarato, lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO che lo stato di emergenza è stato successivamente prorogato, da ultimo fino al 31.3.2022 a seguito dell'emanazione del Decreto-legge n. 221 del 24.12.2021;

VISTE tutte le disposizioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e le Circolari del Ministero della Salute in materia di emergenza sanitaria COVID-19 che si intendono tutte richiamate per le parti di competenza;

CONSIDERATA la situazione epidemiologica attuale e i possibili scenari evolutivi;

DATO ATTO che l'A.S.L. di Taranto, fin dalle prime fasi dell'epidemia con casi italiani autoctoni, ha implementato misure di gestione e controllo definendo nuovi percorsi ed incrementando risorse umane, tecnologiche e strumentali in rapporto all'andamento epidemiologico e alle disposizioni ministeriali e regionali, in continuo aggiornamento;

VISTA la Legge regionale n. 8 del 10/05/2021 recante le “Norme per assicurare gli incontri in ambito ospedaliero tra pazienti in condizioni critiche e loro familiari”;

VISTO il Decreto-legge n. 172 del 26.11.2021;

VISTA, in atti, la Circolare Regione Puglia n 131 del 6.1.022 avente ad oggetto “Pandemia da SARS- CoV-2: rafforzamento delle misure organizzative per la gestione dell’attuale fase epidemica. Indicazioni operative rete ospedaliera COVID. DISPOSIZIONI URGENTI”;

VISTA Circolare regionale n. 131 del 6.1.2022 recante “Pandemia da SARS-CoV-2: rafforzamento delle misure organizzative per la gestione dell’attuale fase epidemica. Indicazioni operativa rete ospedaliera COVID”. E la relativa procedura aziendale “Indicazioni operative per la gestione dell’attuale fase pandemica-recepimento delle disposizioni regionali”;

VISTA il Decreto-legge n. 24 del 24 marzo 2022 recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza;

VISTA la procedura aziendale “Indicazioni operative per la gestione dell’attuale fase pandemica – recepimento delle disposizioni regionali”, nel testo allegato quale parte e integrante e sostanziale, di cui, per le motivazioni che precedono, si propone l’approvazione;

L’Istruttore: CPS-infermiere Dr.ssa. Irene Friuli

Il Responsabile: Dr Giuseppe Carbotti

D E L I B E R A

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s’intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

Di approvare la procedura aziendale: “INDICAZIONI OPERATIVE PER L’ACCESSO IN SICUREZZA NELLE STRUTTURE OSPEDALIERE RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI” nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di trasmettere il presente provvedimento, a mezzo procedura informatizzata interna ai Direttori Medici dei Presidi Ospedalieri della ASL che ne assicureranno loro tramite la diffusione Direttori ed ai Responsabili delle Unità Operative interessate.

“INDICAZIONI OPERATIVE PER L’ACCESSO IN SICUREZZA NELLE STRUTTURE OSPEDALIERE RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI”

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.

Proposta Numero: **DEL-256-2023**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE**

AOO: **ASL_TA**

REGISTRO: **DELIBERAZIONI**

NUMERO: **225**

DATA: **30/01/2023**

OGGETTO: **INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ACCESSO IN SICUREZZA NELLE
STRUTTURE OSPEDALIERE RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI
REGIONALI"**

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente dal dott. Vito Gregorio Colacicco in qualità di Direttore Generale nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 07/02/2022

Con il parere favorevole del dott. Sante Minerba - Direttore Sanitario

Con il parere favorevole del dott. Vito Santoro - Direttore Amministrativo

Su proposta della struttura: Rischio Clinico

Estensore: Irene Friuli

Istruttore: Irene Friuli

Dirigente/Dirigente S.S./S.S.D.: GIUSEPPE CARBOTTI

Dirigente Ufficio/Direttore S.C.:

Direttore di Dipartimento:

PROPOSTA:

NUMERO: **DEL-256-2023**

DATA: **27/01/2023**

SEZIONE ALBERO TRASPARENZA:

CLASSIFICAZIONE:

DOCUMENTI:

Documento

Impronta Hash

MOD DELIBERAZIONE ORIGINALE

69871519408718CD75E915154E5BC30A4BAC9419CD

A3F7FE88AD9523DEEDE87F

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato a cura dell'Ente produttore secondo normativa vigente.

Il contenuto del provvedimento indicato nel presente frontespizio deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.

Proposta Numero: **DEL-256-2023**

**AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
REGISTRO DELIBERAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE**

AOO: **ASL_TA**

REGISTRO: **DELIBERAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE**

NUMERO REGISTRO: **225**

DATA REGISTRO: **30/01/2023**

NUMERO REPERTORIO: **459**

OGGETTO: **INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ACCESSO IN SICUREZZA
NELLE STRUTTURE OSPEDALIERE RECEPIMENTO
DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI"**



ASL Taranto

PugliaSalute

INDICAZIONI OPERATIVE PER
L'ACCESSO IN SICUREZZA
NELLE STRUTTURE
OSPEDALIERE
RECEPIMENTO DELLE
DISPOSIZIONI REGIONALI

DIREZIONI
MEDICHE
OSPEDALIERE

S.S.D SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE
S.G.S.L-S.G.L.A.

SSD RISCHIO CLINICO

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ACCESSO IN SICUREZZA NELLE STRUTTURE
OSPEDALIERE -RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI-REVISIONE

Data Redazione	Gruppo di lavoro	Verifica	Approvazione
10.01.23	<p>Direzione Medica PO SS. Annunziata Dr.ssa M.G. Maluccio</p>	<p>Direttore Dipartimento Direzioni Mediche Dr.ssa M. Leone</p>	<p>Direttore Generale Dott. V.G. Colacicco </p>
	<p>Direzione Medica PO Valle d'Itria Dr. G. Malagnino</p>	<p>Referente Resp. U.O. Rischio Clinico Dott. G. Carbotti</p>	<p>Direttore Sanitario Dr. S. Minerba </p>
	<p>Direzione Medica PO San Pio Dr.ssa V. M. Vinci</p>	<p>Referente Resp. SPP Dr. N. Candeliera</p>	
	<p>Direzione Medica PO Giannuzzi Dr.ssa I. Pandiani</p>	<p>Dipartimento Cure Primarie e Integrazione Socio - Sanitaria Dr.ssa G. Ronzino</p>	
	<p>Direzione Medica PO Moscati Dr.ssa C. Farilla</p>		
	<p>Direttore Distretto Unico Dr. G. Cardella</p>		
	<p>Servizio di Prevenzione Protezione Dr.ssa D. De Luca</p>		
	<p>S.S. UVARP Dr. L. Viola</p>		
	<p>Rischio clinico Dr.ssa L. Nardelli</p>		

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. ACCESSO DEI PAZIENTI PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE	4
3.1 ACCESSO IN PRONTO SOCCORSO.....	4
3.2 RICOVERO OSPEDALIERO E RICOVERO A CICLO DIURNO- DAY SERVICE.....	5
3.3 dimissione del paziente	7
4. ACCOMPAGNATORI E VISITATORI	7
4.1 NORME GENERALI	7
4.2 MODALITA' DI ACCESSO DEI VISITATORI NELLE AREE DI DEGENZA	8
4.3 ACCESSO PRESSO LA STRUTTURA AMBULATORIALE DI ACCOMPAGNATORE/CARE GIVER PER PRESTARE ASSISTENZA.....	8
5. PERCORSO NASCITA	9
6. MISURE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	10

1. PREMESSA

Il presente documento ha la finalità di aggiornare le procedure per l'accesso in sicurezza nelle strutture ospedaliere e territoriali adottate con Delibera del DG n. 102 del 24.01.2022 e n. 1318 del 20.06.2022, in relazione al documento prot. N. AOO_005/PROT/23/12/2022/0008775 emanato dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia (versione Dicembre 2022) e alla Circolare della Regione Puglia avente ad oggetto *Covid-19 – Cessazione stato di emergenza – DL n. 24/2022 – Misure per il contenimento e la gestione della circolazione del SARS-CoV-2 e per la gestione dei casi e dei contatti di caso Covid-19 – INDICAZIONI OPERATIVE* del 03.01.2023.

In considerazione della evoluzione dello stato di pandemia da Covid 19 ed in relazione alla cessazione dello stato di emergenza emanato con Decreto-legge n. 24 del 24 marzo 2022 ed alla necessità di aggiornare le disposizioni per la progressiva ripresa delle attività in ambito ospedaliero e territoriale, la ASL Taranto intende applicare con il presente documento, le vigenti disposizioni in materia di accesso dei pazienti, accompagnatori, personale esterno e associazioni di volontariato.

Con Ordinanza del Ministro della Salute 29.12.2022, sono state prorogate **fino al 30 aprile 2023** le misure disposte con la precedente Ordinanza del 31 ottobre 2022 ossia **l'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie da parte dei lavoratori, tirocinanti, utenti, visitatori e di tutti i soggetti esterni** (fornitori, tecnici, informatori scientifici, operatori di ditte convenzionate o appaltatrici, volontari, assistenti spirituali) delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali.

Non hanno l'obbligo di indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie:

- i bambini di età inferiore ai sei anni;
- le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso del dispositivo.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le seguenti indicazioni operative si applicano a tutti i Presidi Ospedalieri, Distretti Socio-Sanitari e Dipartimenti della ASL Taranto.

3. ACCESSO DEI PAZIENTI PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE

La ASL Taranto garantisce l'accesso alle cure da parte di tutti i cittadini, in regime di ricovero o specialistica ambulatoriale, adottando dei percorsi specifici che garantiscano la sicurezza del paziente e degli operatori sanitari, sulla base di procedure aziendali redatte dal gruppo di lavoro multidisciplinare costituito dalla SSD di Rischio Clinico, dalla SSD di Prevenzione e Protezione e dalle Direzioni Mediche ospedaliere.

3.1 ACCESSO IN PRONTO SOCCORSO

Fermo restando la presenza di un **percorso dedicato** per i pazienti COVID accertati già esplicitato nella procedura in materia, si specifica quanto segue.

Nella struttura ospedaliera devono essere garantiti due percorsi distinti: uno dedicato ai pazienti con sospetta infezione respiratoria e uno dedicato a tutte le altre patologie.

- ✓ I pazienti con sintomi riconducibili a presunta infezione da Covid 19 devono essere sottoposti a test antigenico di ultima generazione, al fine di indirizzare il percorso del paziente, allocando lo stesso nelle aree di isolamento già presenti. **È prevista la possibilità di esecuzione di test molecolare, qualora il medico che ha in carico il paziente, ritenga necessario un ulteriore approfondimento diagnostico, purché motivato** (come in caso di evidente discordanza tra i risultati del tampone antigenico di terza generazione e la sintomatologia clinica riconducibile a infezione da Covid 19).
- ✓ Per i pazienti dimissibili dal PS e che non presentano sintomi riconducibili a infezione da Covid 19 NON è più necessaria l'esecuzione del test antigenico rapido o molecolare.

Si specifica che TUTTI i pazienti che necessitano di ricovero ospedaliero (anche a ciclo diurno), prima di accedere alla struttura di degenza devono essere sottoposti ad esecuzione di test antigenico di ultima generazione. In caso di test positivo il paziente deve seguire il percorso assistenziale dedicato.

Il tampone antigenico è indicato anche nei pazienti accolti in Osservazione Breve in attesa dell'inquadramento clinico.

Al fine di limitare la possibilità di diffusione del virus in ambito ospedaliero, si raccomanda la

necessità che le consulenze specialistiche, se possibile, attuate nel corso dell'iter diagnostico-terapeutico del paziente, siano eseguite presso il Pronto Soccorso.

3.2 RICOVERO OSPEDALIERO E RICOVERO A CICLO DIURNO- DAY SERVICE

Si ribadisce che il personale di Pronto Soccorso deve eseguire il test antigenico di ultima generazione nei confronti di tutti coloro che necessitano di ricovero

In caso di esito negativo al test, in assenza di sintomatologia potenzialmente riconducibile ad infezione da Covid 19, **NON è necessaria la ripetizione del tampone durante la degenza.**

Durante il ricovero, l'esecuzione del test antigenico è raccomandata **esclusivamente** nel caso in cui il paziente manifesti una sintomatologia potenzialmente riconducibile al Covid o sia annoverato tra i contatti stretti (pazienti degenti nella stessa stanza senza DPI) come da indicazioni ministeriale per la gestione dei contatti.

In caso di esito positivo al test, in ossequio alla nota 0004413 del 27.06.22 della Regione Puglia e alla riorganizzazione della rete ospedaliera aziendale, si specifica che è necessario allocare il paziente positivo asintomatico/paucisintomatico nell'area di isolamento o nelle stanze dedicate all'interno del reparto di appartenenza e, solo nel caso in cui non ci siano posti letto disponibili, in area multidisciplinare.

Laddove la patologia respiratoria correlata al COVID rappresenti una condizione di maggiore criticità rispetto ad eventuali comorbilità del paziente, è necessario seguire le indicazioni espresse dalla procedura già in uso "*Percorso Paziente Covid-19: Territorio, Criteri di Ospedalizzazione e Setting di Ricovero*" revisionata in data 11.01.2022 (Del. Del Direttore Generale N. 279 del 20.02.22).

Per i ricoveri programmati si richiamano, di seguito, le disposizioni già previste con la Procedura Aziendale oggetto di Delibera n. 102 del 24/01/2022.

Il personale sanitario deve procedere a contattare telefonicamente il paziente (**screening telefonico**) al massimo 72 ore prima, al fine di valutarne le condizioni cliniche, con la stessa modalità del pre-triage già attuato. Nel caso di sintomi riconducibili ad infezione da Covid 19, deve essere concordato un nuovo accesso. Si ribadisce la necessità di valutare le condizioni cliniche del paziente, in caso di differimento del ricovero.

Nella fase di pre-ospedalizzazione, è prevista l'esecuzione del tampone antigenico di ultima generazione 24/48 ore prima dell'accesso in Ospedale, a cura del Reparto e secondo la

programmazione degli orari già in atto. È possibile accettare un tampone di terza generazione eseguito dal paziente al massimo 48 ore prima dell'accesso in Ospedale.

3.2 ATTIVITA' IN REGIME AMBULATORIALE (DAY SERVICE MEDICO E SERVICE CICLICI)

Le disposizioni previste per questo setting assistenziale si applicano, per analogia, a tutte le Strutture Sanitarie Territoriali (consultori e ambulatori specialistici dei Distretti SocioSanitari CSM, Dipartimento delle dipendenze patologiche, etc.).

Si raccomanda il rispetto dell'orario concordato dell'appuntamento, presentandosi 15 minuti prima dello stesso, al fine di evitare assembramenti all'interno della struttura.

L'accesso alla Struttura è sempre consentito senza test di screening in pazienti asintomatici.

In presenza di febbre o sintomi respiratori e prestazione differibile, l'appuntamento deve essere rinviato e concordato un nuovo appuntamento.

Per quanto sopra si raccomanda la screening/triage telefonico il giorno prima dell'accesso in Struttura del paziente

L'esecuzione del test antigenico è indicata in presenza di sintomi riconducibili ad infezione da Covid 19 e prestazione NON differibile.

L'esecuzione del test antigenico è inoltre indicata, come test di screening in pazienti fragili (oncologici, ematologici, trapiantati, dializzati, etc.) secondo una stratificazione del rischio valutato dal medico, in relazione alla tipologia di paziente, di prestazione e del tempo di permanenza nella struttura sanitaria.

Per le prestazioni ad alto rischio di trasmissione (a titolo di esempio gastroscopie, pHmetrie, Breath-test, spirometria, broncoscopia, prestazioni odontoiatriche etc.), si raccomanda l'attuazione dello screening telefonico al massimo 72 ore prima dell'accesso e successivamente l'esecuzione del tampone antigenico di terza generazione o tampone antigenico rapido incluso nell'elenco Comune Europeo 48 ore prima dell'accesso in Struttura (ospedale/Strutture Territoriali), a cura del Reparto e/o Servizio secondo la programmazione degli orari già in atto.

In particolare, l'esecuzione del tampone previsto dal percorso sopra descritto, per i pazienti che devono accedere agli ambulatori distrettuali di odontoiatria e pneumologia (prestazioni di spirometria) si potrà effettuare nei Drive Trough di competenza presso i quali i pazienti saranno indirizzati dagli operatori al momento del triage telefonico.

3.3 DIMISSIONE DEL PAZIENTE

È prevista l'esecuzione del tampone antigenico di terza generazione nella giornata in cui il paziente è dimesso dal Pronto Soccorso o dalle Strutture di degenza e trasferito presso le Case di Cura convenzionate, le strutture di ospitalità e lungodegenza, le residenze sanitarie assistite (RSA), gli hospice e le strutture riabilitative.

Nel caso di trasferimento da una struttura di degenza ad un'altra nella stessa rete aziendale (ASL TA) NON è prevista l'esecuzione del tampone antigenico di terza generazione, in assenza di sintomatologia riconducibile ad infezione da COVID 19.

4. ACCOMPAGNATORI E VISITATORI

4.1 NORME GENERALI

È sempre consentito l'accesso alle strutture sanitarie degli accompagnatori non affetti da COVID a cui è concesso di rimanere nelle sale d'attesa dei Dipartimenti di Emergenza e Accettazione e dei reparti delle Strutture Ospedaliere.

I **care giver/accompagnatori** di pazienti con specifiche necessità/bisogni assistenziali, di seguito elencati, possono prestare assistenza anche nel reparto di degenza nel rispetto delle indicazioni del Direttore del reparto e delle esigenze clinico-organizzative della Struttura di degenza, nei casi in cui il Responsabile del reparto ritenga necessaria/utile la presenza del care giver.

Nello specifico ci si riferisce a:

- minori;
- donna gravida anche nella fase di travaglio/parto e post-partum;
- pazienti in possesso di riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104;
- pazienti affetti da Alzheimer o deficit cognitivi con sintomi anche lievi o moderati;
- grande anziano (ultraottantenne) allettato;
- presenza di barriere linguistiche
- fine vita.

Gli accompagnatori devono rispettare le norme comportamentali di seguito specificate:

- indossare gli idonei DPI (FFP2) per tutto il periodo di permanenza negli ambienti;
- sanificare le mani all'ingresso e all'uscita dalla Struttura assistenziale;
- limitare il contatto con le superfici e con le eventuali apparecchiature mediche presenti;
- rispettare il distanziamento fisico dagli altri soggetti;
- ridurre al minimo il tempo di permanenza (non inferiore a 45 minuti). Poiché l'accesso dei visitatori/accompagnatori nei reparti di degenza, potrebbe rappresentare una possibile fonte di contagio, è opportuno che le visite siano contingentate in modo da garantire la massima diluizione delle presenze in reparto, in base alle necessità del paziente e alla gestione degli spazi.

4.2 MODALITA' DI ACCESSO DEI VISITATORI NELLE AREE DI DEGENZA

Secondo quanto previsto dalla Circolare della Regione Puglia del 03.01.2023 per l'accesso dei visitatori alle strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie nonché ai reparti di degenza delle strutture ospedaliere non è più necessario essere muniti di una certificazione verde COVID-19 e/o della certificazione che attesti l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare, eseguito nelle quarantotto ore precedenti.

I Direttori Sanitari di Presidio, in relazione allo specifico contesto epidemiologico, non sono più tenuti ad adottare misure precauzionali più restrittive rispetto a quelle già previste nelle norme abrogate.

Relativamente all'**accesso presso le aree di degenza Covid**, il Direttore di Struttura ha la facoltà di modulare e programmare, secondo le esigenze logistico-organizzative della Struttura, gli accessi dei visitatori per tempi di permanenza ragionevolmente limitati.

Il personale della Struttura deve illustrare le regole comportamentali da osservare e sorvegliare il visitatore durante la procedura di vestizione e svestizione dei DPI.

4.3 ACCESSO PRESSO LA STRUTTURA AMBULATORIALE DI ACCOMPAGNATORE/CARE GIVER PER PRESTARE ASSISTENZA

Può accedere alla Struttura:

- a) accompagnatore di paziente minore;
- b) accompagnatore di donna in gravidanza;

c) accompagnatore/care giver di paziente in una delle seguenti condizioni.

- in possesso del riconoscimento di disabilità ai sensi dell'art.3, comma3, della Legge 5 Febbraio 1992, n.104;
- stato clinico, anche temporaneo, o sociale che richiede cura assistenziale;
- presenza di barriere linguistiche;
- ultraottantenne;

All'interno della struttura ambulatoriale tutti gli accompagnatori/care giver devono utilizzare idonei DPI

5. PERCORSO NASCITA

Per quanto attiene alla gravidanza, parto e post-partum, valgono le indicazioni previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2021 recante: *“Indicazioni ad interim per gravidanza, parto, allattamento e cura dei piccolissimi di 0-2 in risposta all'emergenza COVID 19. Aggiornamento del Rapporto ISS Covid 19 n. 45/2020”*. In particolare, si specifica che:

- È consentito il contatto pelle-a-pelle e il rooming-in, anche per madri COVID-19 positive, a meno di condizioni cliniche materne o neonatali gravi;
- Durante il contatto pelle-a-pelle vanno seguite le misure previste per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da COVID 19;
- Se il neonato necessita di cure fornite dalla Terapia Intensiva Neonatale, si garantisce alla madre l'accesso ad un'area dedicata utilizzando le misure di prevenzione;
- Tutti i lattanti, inclusi quelli le cui madri sono COVID positive, devono essere alimentati secondo gli standard definiti da WHO/UNICEF, mentre si adottano le necessarie misure di controllo e prevenzione dell'infezione.

L'accesso alla Struttura da parte dell'accompagnatore/visitatore viene garantito, nel rispetto del contesto epidemiologico e strutturale mediante l'attuazione, ove necessario, di ulteriori misure precauzionali ritenute necessarie dal Direttore della Struttura, per la prevenzione di possibili trasmissioni di infezione.

L'accesso alla struttura è interdetto ai visitatori/accompagnatori con sintomatologia indicativa di infezione respiratoria acuta o sospetta per Covid 19 e soggetti sottoposti a misure di isolamento o quarantena.

6. MISURE DI SORVEGLIANZA SANITARIA

Le nuove indicazioni per la gestione dei casi Covid 19 prevedono per gli operatori sanitari la possibilità di terminare l'isolamento, se asintomatici da almeno 2 giorni, non appena un test antigenico o molecolare risulti negativo.

Relativamente ai contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è raccomandato lo screening su base giornaliera con test antigenico o molecolare fino al quinto giorno dall'ultimo contatto con un caso confermato.